

Massimo Perriccioli (a cura di)
RE-Cycling Social Housing. Ricerche per la rigenerazione sostenibile dell'edilizia residenziale sociale
CLEAN, Napoli, 2015

La definizione non univoca e per certi versi astratta di Social Housing, se da un lato ne ha favorito un uso eterogeneo, in alcuni casi improprio o strumentale, dall'altro ne ha evidenziato il carattere innovativo e multidisciplinare. La letteratura sull'abitare sociale prodotta nell'ultimo decennio concorda nel riconoscere al Social Housing il merito di aver riportato il tema della "casa" al centro del dibattito architettonico, nel quale troppo spesso era stato relegato ai soli aspetti immobiliari ed economici, tralasciando quelli progettuali, sociali, ambientali, urbanistici e tecnologici. I numerosi studi, le (poche) realizzazioni e gli aggiornamenti normativi degli ultimi anni sono accomunati dalla ricerca di metodi, modelli e strumenti, processuali e progettuali, in grado di cogliere la sfida posta dal Social Housing, fornire cioè una risposta alla crescente domanda di abitazioni di qualità a costi contenuti. L'edilizia sociale si è dovuta confrontare con un contesto fortemente problematico, in cui gli effetti della crisi economica degli ultimi anni hanno confermato e aggravato la criticità della questione abitativa, ormai una vera emergenza che vede coinvolte fasce di utenza sempre più ampie e diversificate. D'altra parte le risposte e gli strumenti finanziari finora elaborati dai Governi e dalle Pubbliche Amministrazioni, più adatti a periodi di crescita economica piuttosto che di crisi, non sembrano aver prodotto i risultati attesi, né sul numero effettivo di alloggi realizzati, né sull'auspicato rilancio economico del settore delle costruzioni che i piani di Housing Sociale avrebbero dovuto favorire. Tali criticità non han-

Massimo Perriccioli (a cura di)
RE-Cycling Social Housing. Ricerche per la rigenerazione sostenibile dell'edilizia residenziale sociale
CLEAN, Napoli, 2015

The not unique (and somehow abstract) definition of Social Housing, if on one hand has facilitated a wide use of the term, sometimes improper or instrumental, on the other hand has highlighted its innovative and multi-disciplinary nature. Literature produced in the last decade agrees to recognize to the Social Housing discipline the credited with having brought the theme of "housing" in the middle of architectural debate, even if it had been too often relegated to the mere real estate theme and to the economic aspects, leaving out issues related to design, social aspects, environmental, urban and technological features.

The many studies, the (few) achievements and the regulatory updates registered in recent years have in common the search for methods, models and tools, procedural and design, able to meet the challenge posed by Social Housing, which is to provide effective response to the growing demand for quality housing at low cost. Social housing has to be confronted with a highly challenging environment, in which the effects of the economic crisis of recent years have confirmed and aggravated the the issue of housing as critical, a true emergency that involves user groups increasingly broad and diverse. On the other hand the answers and the financial instruments previously developed by Governments and Public Administrations (better suited to periods of economic growth rather than a crisis), do not seem to have produced the expected results, nor on the actual number of completed housing, nor on the expect-

no tuttavia impedito l'aggiornamento e l'evoluzione della filiera produttiva. La necessità di garantire costi e tempi di realizzazione contenuti ha spinto difatti le imprese a sviluppare e impiegare sistemi costruttivi innovativi, orientati verso la prefabbricazione. La riflessione sullo stato della ricerca sul Social Housing proposta dal volume "RE-Cycling Social Housing. Ricerche per la rigenerazione sostenibile dell'edilizia residenziale sociale", appare, dunque, necessaria e urgente per avviare una discussione sui risultati finora raggiunti e tracciare possibili scenari evolutivi. Il libro curato da Massimo Perriccioli vuole rispondere a questa esigenza con lo sguardo della Tecnologia dell'Architettura e della Progettazione Ambientale, in virtù della visione sistemica e aperta di quelle discipline, e della loro propensione al confronto dialogico con altri saperi e competenze. Il testo, che rappresenta la prima formalizzazione dei risultati raggiunti dal cluster "Social Housing" costituito in seno alla Società Italiana di Tecnologia dell'Architettura (SITdA), di cui Perriccioli è coordinatore dal 2012, mira a evidenziare "la rete di contesti, esiti e obiettivi delle ricerche degli ultimi anni sul tema del Social Housing [...] in vista di nuove forme di sperimentazione e di operatività a livello locale e nazionale".

ed economic revival of the construction industry that the investment on Social Housing should have promoted. These difficulties did not prevent the upgrade and innovation of the production chain. The need to ensure reduced costs and production times has in fact pushed companies to develop and employ innovative construction systems, oriented towards the prefabrication. The thinking on the state of research on social housing proposed by the volume "RE-Cycling Social Housing. Searches for sustainable social regeneration residential construction", appears, therefore, necessary and urgent by the aim of initiating a discussion on both the results achieved until now and the possible scenarios. The book edited by Massimo Perriccioli wants to meet this need with the glance of the Technology Architecture and Environmental Design, by virtue of the systemic and open vision that



featured those disciplines, and their propensity to dialogic confrontation with other knowledge and skills. The text, which is the first formalization of the results achieved by the cluster "Social Housing" within the Italian Society of Architectural Technology (SITdA), coordinated by Perriccioli since 2012, aims at highlighting "the network of contexts, outcomes and objectives of the research on the subject of Social Housing in recent years [...] aiming at new forms of experimentation and operation at local and national level". Indeed, the activities of the cluster "Social Housing" are in continuity with the tradition of the studies on residential construction conducted since the 70s in the field of the architectural technology, which have made up the scientific and methodological reference by which address the issue of new ways of live at different levels and scales. A change provided by the deep

L'attività del cluster "Social Housing" si pone difatti in continuità con la tradizione degli studi sull'edilizia residenziale condotti fin dagli anni '70 dall'area tecnologica, che costituiscono il riferimento scientifico e metodologico con cui affrontare il tema dei nuovi modi di abitare ai diversi livelli e scale di intervento. Un mutamento ascrivibile alla trasformazione radicale del contesto culturale e urbano, che vede la casa arricchirsi di nuove valenze sociali, di nuovi usi e di nuove relazioni ambientali, prestazionali e funzionali.

Tale condizione è argomentata criticamente nell'introduzione dal curatore attraverso l'individuazione delle principali tematiche dell'abitare sociale, riferibili all'ormai inesausta questione della crescita della domanda abitativa, alla necessità di elaborare strumenti processuali e modelli gestionali innovativi che garantiscano la sostenibilità finanziaria degli interventi, all'ottimizzazione delle risorse energetiche e materiali, nonché alla governance dei processi di rigenerazione architettonica. Questi temi definiscono il perimetro all'interno del quale si declinano i diversi contributi raccolti nella sezione "RICERCHE" del volume.

Il lavoro riflette l'avvenuta strutturazione di una "rete lunga" di ricercatori che, pur nell'eterogeneità della dimensione locale in cui è svolta l'attività di ricerca, "inquadrano la questione dell'abitare sociale all'interno di una visione rigenerativa dei sistemi residenziali della città esistente, in grado di avviare processi di riqualificazione urbana, edilizia, ambientale e sociale di quartieri di edilizia pubblica e di aree e manufatti degradati o dismessi".

I contributi dei diversi autori condividono un orizzonte critico di ampio respiro che copre esaustivamente le molteplici traiettorie secondo cui la tematica del Social Housing si è sviluppata. Alle ricerche si affiancano la presentazione e l'analisi di quattro casi di studio nazionali, esemplari dal punto di vista degli strumenti,

transformation of the cultural and urban context, which sees the topic of housing enriched with new social values, new uses and new environmental reports, performance and functions.

The Author argues about such a critical condition in the introduction of the book, working through the identification of the main themes that now featuring social housing, mostly referring to the (still unanswered) questions on the growth of housing demand, on the need to develop procedural tools and innovative management models that ensure sustainability financial interventions, on optimizing energy resources and materials, and on the governance of architectural regeneration processes. These themes define the cultural perimeter of the different contributions the book are declined and collected within the "SEARCHES" section of the volume. The work reflects the successful structuring of a "long-net" of researchers

who, despite the heterogeneity of the local dimension in which the research is carried out, "frame the issue of social housing within a regenerative vision residential systems of the existing city, able to initiate urban regeneration, construction, environmental and social areas and public housing areas and artifacts degraded or abandoned". The contributions of the different co-Authors share a critical, broad horizon covering exhaustively the multiple trajectories developed in the framework of the Social Housing issue. Research are enriched with the presentation of four national case-studies, analysed from the point of view of the tools, processes and models put in place for the construction of social housing projects in recent years.

Research and projects are linked each other by issues referring to ecological conditions, energy and environmental, social and technological topics, which

dei processi e dei modelli messi in campo per la realizzazione di interventi di Housing sociale negli ultimi anni.

Le ricerche e i progetti sono accomunati da presupposti di carattere ecologico, energetico-ambientale, sociale e tecnologico, che consentono di tracciare le principali linee metodologiche e strategiche per la rigenerazione sostenibile dell'edilizia residenziale sociale, attraverso interventi di densificazione edilizia e riduzione del consumo di suolo, di retrofit energetico e tecnologico, di miglioramento del comfort ambientale degli spazi abitativi e di relazione. Tali strategie riferiscono a requisiti di adattabilità, flessibilità e reversibilità, e si inquadrano in modelli processuali che tengono necessariamente conto di un ripensamento degli strumenti economico-finanziari che regolano le relazioni tra soggetti pubblici e privati.

Nel volume, a corredo delle ricerche e dei progetti, vengono proposti tredici concetti chiave (KEYWORDS), che tracciano sia una mappa di riferimento alla comprensione delle ricerche effettuate, sia un manifesto aperto di analisi prospettica.

Il testo non costituisce un punto di arrivo ma, come emerge chiaramente dalle intenzioni degli autori, piuttosto un osservatorio, un "luogo di discussione" in cui confrontare i diversi apporti metodologici, operativi e sperimentali portati dell'area tecnologica. La posizione chiara degli autori muove dalla consapevolezza che gli scenari evolutivi della ricerca sull'abitare sociale passi obbligatoriamente per processi innovativi di rigenerazione urbana e architettonica dello spazio abitativo, e che per superare i problemi contingenti "i vincoli economici, tecnico-normativi ed energetico-ambientali dovranno essere considerati come elementi di stimolo per sperimentare nuove procedure operative e produrre innovazioni sul piano sociale, spaziale, funzionale e figurativo".

Michele Conteduca

allow to trace the main methodological path and to identify the strategies for achieving the sustainable building regeneration of the social-residential housing, operating through the densification building interventions and of soil loss reduction, through energy retrofits and technology upgrade, through the improvement of environmental comfort of the living spaces and of the relationships. These strategies relate to requirements of adaptability, flexibility and reversibility, and are part of procedural models which necessarily have to take into account a rethinking of economic and financial instruments that govern the relationship between public and private entities.

These thesya are supported by thirteen key concepts (section KEYWORDS of the book) illustrating researchs and projects in the field of social housing, thus tracing a sort of map of references by which understands the research

results, also opening posters for prospective analysis.

As it is clear from the authors' intentions, the book is not a point of arrival, but rather an observatory, a "place for discussion" in which comparing different methodological contributions cominh from the technology area in terms of operational and experimental upgrading.

The clear position of the co-Authors is based on the awareness that the evolutionary scenarios of social research on housing has mandatory gone through innovative processes of urban regeneration and of architecture of the living space, so that to overcome the current problems, "the economic, technical and regulatory energetico- environment must be seen as a stimulus elements to experiment with new operating procedures and produce innovations in social, spatial, functional and figurative"

Michele Conteduca